Caritas Ambrosiana

OSSERVATORIO NEWS

Osservatorio diocesano delle povertà e delle risorse

LA POVERTÀ
NELLA DIOCESI AMBROSIANA

DATI PER ZONE PASTORALI
ZONA 4 - RHO

ANNO 2025



In queste pagine vengono presentati, per la zona pastorale di Rho, i dati[1] raccolti nel 2025 dai centri di ascolto del campione diocesano relativi al profilo anagrafico delle persone, ai bisogni, alle richieste e agli interventi registrati dagli operatori dei centri di ascolto.

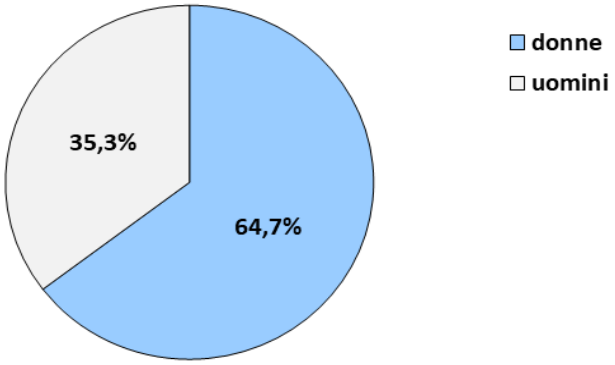
[1] Nelle elaborazioni dei dati relativi alle persone e ai bisogni NON sono stati considerati i "doppi passaggi": le persone che, (tramite la registrazione del Codice Fiscale) sono risultate essere passate in più centri di ascolto, sono state contate 1 volta sola.
Nelle elaborazioni relative alle richieste e alle risposte, invece, si è tenuto conto anche di questi doppi passaggi, per non perdere dati relativi all'attività comunque svolta dai centri di ascolto.

Zona Pastorale 4 – RHO
Dati 2025

Di seguito, riportiamo i dati raccolti dai centri di ascolto campione nella zona pastorale 4 nel corso del 2025, accompagnati da un breve commento.

•	Numero persone	**2.610**
•	Numero centri di ascolto	**47**
•	Numero bisogni	**3.826**
•	Numero richieste/risposte	**7.624**

Grafico 1 - Distribuzione delle persone secondo il genere



Nella zona pastorale di Rho, nel 2025, la presenza femminile supera di molto quella maschile: in valori assoluti, infatti, le donne sono 1.688, gli uomini risultano 922.

Tab. 1 - Distribuzione delle persone secondo la condizione di cittadinanza

Condizione di cittadinanza	Anno 2025	
	Frequenza	Percentuale
italiano	951	36,4
comunitario	90	3,4
extracomunitario regolare	1.488	57,0
extracomunitario irregolare	81	3,1
Totale	**2.610**	**100,0**

ITALIANI	***36,4%***
IMMIGRATI	***63,5%***

In generale, prevalgono le persone immigrate (quasi esclusivamente extracomunitari in possesso di regolare Permesso di Soggiorno) e provengono nel 78,4% dei casi dai 10 Paesi elencati nella tabella 2.

Tab. 2 - Distribuzione delle persone immigrate per Paese di provenienza: le prime 10 nazioni

Nazione	Frequenza	Percentuale
PERÙ	539	32,5
MAROCCO	169	10,2
UCRAINA	152	9,2
EGITTO	90	5,4
ALBANIA	78	4,7
ROMANIA	71	4,3
ECUADOR	64	3,9
EL SALVADOR	58	3,5
SRI LANKA	44	2,7
TUNISIA	35	2,1
Altri Paesi	*359*	*21,6*
Totale	***1.659***	***100,0***

Tab. 3 – Distribuzione per classi di età e condizione di cittadinanza

Classe di età	Condizione di cittadinanza				Totale (v.a.)	*Totale (%)*
	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare		
n.r.	1	1	3	0	5	***0,2%***
meno di 15 anni	2	0	3	0	5	***0,2%***
15-24	26	3	73	4	106	***4,1%***
25-34	68	8	327	27	430	***16,5%***
35-44	129	20	459	16	624	***23,9%***
45-54	228	31	314	14	587	***22,5%***
55-64	279	18	216	16	529	***20,3%***
65 e oltre	218	9	93	4	324	***12,4%***
Totale (v.a.)	**951**	**90**	**1.488**	**81**	**2.610**	***100,0%***

Nel 2025, poco meno della metà del campione è costituito da persone con età compresa tra i 35 e i 54 anni (46,4%).
Il dato, scorporato in base alla condizione di cittadinanza, ci dice che tra gli extracomunitari regolari prevalgono i 25-44enni (52,8% sul totale degli extracomunitari regolari), mentre tra gli italiani prevalgono le persone comprese tra i 45 e i 64 anni (53,3% sul totale degli italiani).

Tab. 4 - Distribuzione delle persone secondo lo stato civile[2]

Stato civile	Frequenza	Percentuale
celibe/nubile	522	24,7
coniugato/a	856	40,6
separato/a	243	11,5
divorziato/a	182	8,6
vedovo/a	128	6,1
convivente	178	8,4
unione civile	1	0,0
Totale	**2.110**	**100,0**

Per quanto riguarda lo stato civile prevalgono, seppur di pochissimo, le persone che non hanno un legame stabile: celibi/nubili, separati, divorziati e vedovi sono il 50,9%; mentre le persone con un partner (coniugati, conviventi, unioni civili) raggiungono il 49%.

Tab. 5 - Distribuzione delle persone secondo la condizione professionale[3]

Condizione professionale	Frequenza	Percentuale
occupato part-time	222	15,0
occupato full-time	134	9,0
in cerca 1° occupazione	67	4,5
disoccupato da breve tempo	320	21,6
disoccupato da lungo tempo	351	23,7
studente	7	0,5
casalinga	119	8,0
pensionato	101	6,8
lavoratore irregolare	77	5,2
inabile parziale/totale al lavoro	19	1,3
titolare pensione invalidità	16	1,1
inoccupato	51	3,4
Totale	**1.484**	**100,0**

Per quanto riguarda la condizione professionale, le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 45,3%.
Il dato scorporato in base alla cittadinanza ci dice che:

- tra gli italiani i disoccupati da breve tempo sono il 16,2% mentre tra gli immigrati sono il 25,1%;
- sempre tra gli italiani, i disoccupati da lungo tempo sono il 32,6%, contro il 17,7% tra gli immigrati.

Le persone occupate (part-time e full-time) sono il 24%.
Di queste la maggior parte sono impegnate nell'assistenza anziani (146 persone), nel lavoro domestico (138 persone), come operaio generico (120 persone) e come addetto alle pulizie (114 persone).

[2] Le percentuali relative allo stato civile sono state calcolate sul totale dei dati disponibili, data l'elevata presenza di dati non rilevati.
[3] Le percentuali relative alla condizione professionale sono state calcolate sul totale dei dati disponibili, data l'elevata presenza di dati non rilevati.

Nei grafici successivi sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Rho.

Grafico 2 - I bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Rho[4]

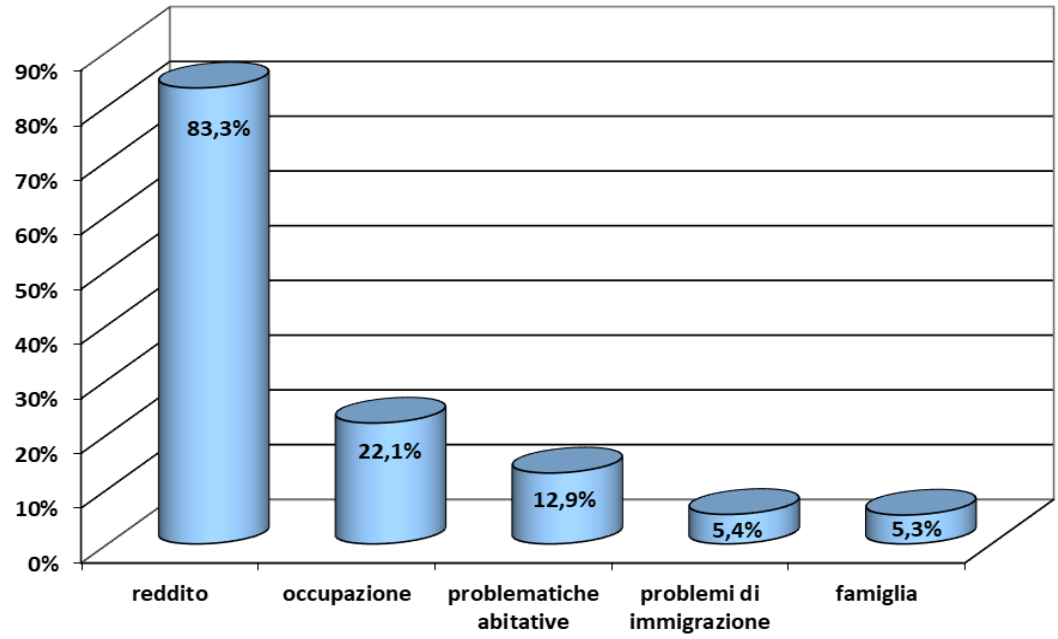
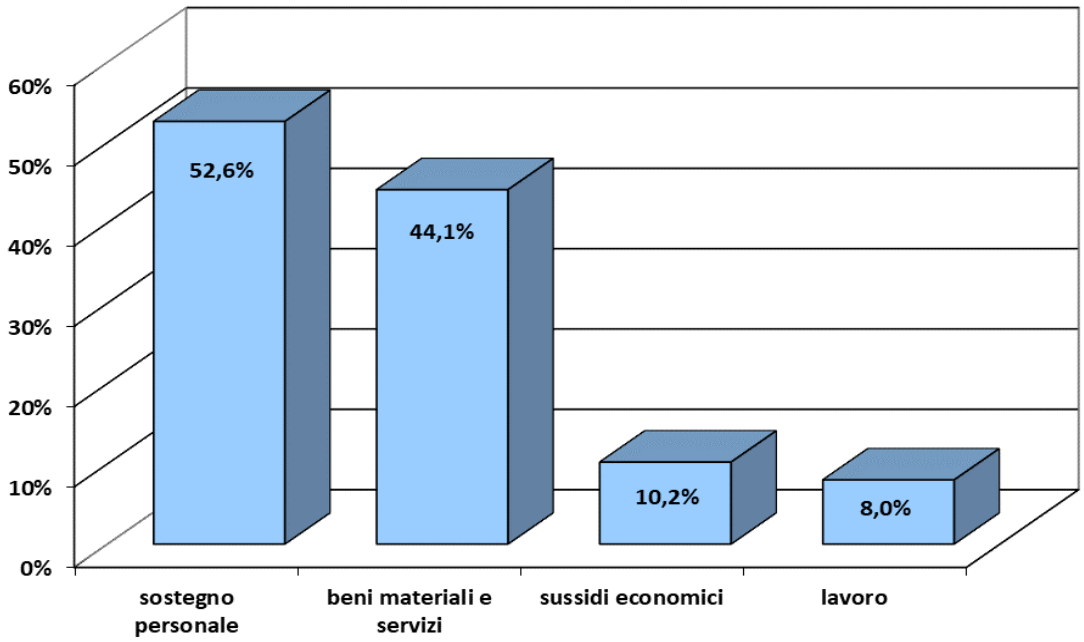


Grafico 3 – Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Rho[5]



[4] L'elaborazione dei bisogni è stata calcolata sul totale utenti di 2.565 persone (ovvero esclusi i doppi passaggi).

[5] Per quanto riguarda i dati relativi alle richieste e alle risposte, invece, si è tenuto conto anche dei doppi passaggi, per non perdere le informazioni sull'attività comunque svolta dai centri di ascolto. Quindi, le elaborazioni delle richieste e delle risposte sono state calcolate sul totale utenti di 2.754 persone (ovvero INCLUSI i doppi passaggi).

Nel 2025 i centri di ascolto del campione della zona di Rho hanno erogato 7.624 risposte, come da tabella seguente. Le prime dieci risposte rappresentano il 92,2% sul totale degli interventi effettuati.

Tab. 6 – Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Rho

Risposte	Anno 2025	
	Frequenza	Percentuale
Alimentari, buoni mensa e mensa	3.068	40,2
Ascolto	1.940	25,4
Informazione	702	9,2
Vestiario e guardaroba	409	5,4
Ascolto telefonico	256	3,4
Sussidi	206	2,7
Nessuna richiesta/risposta[6]	121	1,6
Sussidi per pagamento bollette/tasse	121	1,6
Medicinali	105	1,4
Ascolto progettuale	103	1,4
Altre risposte	*593*	*7,8*
Totale	***7.624***	***100,0***

Osservazioni conclusive dati Zona Pastorale 4 - RHO

- Nel 2025, rispetto all'anno precedente, il campione dei cda della zona pastorale di Rho cresce di 3 unità ma si registra una diminuzione dell'8,9% nel numero di persone incontrate.

- La presenza femminile registra un lieve calo (-1,7 punti percentuali) rispetto al 2024 (passando, infatti, da 66,4% a 64,7%).

- La presenza di immigrati non registra variazioni significative: erano il 63,2% nel 2024, sono il 63,5% nel 2025.

- Per quanto riguarda la condizione professionale, rispetto all'anno precedente è pressoché stabile la presenza di persone occupate (erano il 23,8% nel 2024, sono il 24% nel 2025); al contrario, la presenza di disoccupati registra un aumento di 3 punti percentuali, passando da 42,3% nel 2024 a 45,3% nel 2025.

- Aumentano i bisogni di reddito (+2,4 punti percentuali), passando dall'80,9% del 2024 all'83,3% nel 2025. Se si analizza il bisogno per condizione professionale, tra gli occupati part-time questo tipo di problematiche raggiunge il 90,7%, tra gli occupati full-time il 90,8% (*working poor*).

- Si registra un lieve calo nel numero di persone che esprimono problemi familiari (5,3% nel 2025): -1,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

- Nella zona pastorale di Rho, nel 2025 in significativo aumento le richieste di sostegno personale, che passano dal 46,8% del 2024 al 52,6% del 2025 (+5,8 punti percentuali).

- In forte calo (-6,9 punti percentuali) le richieste di beni materiali e servizi: erano il 51% nel 2024, sono il 44,1% nel 2025.

- Nel 2025, in lieve aumento le richieste di sussidi economici (+1,3 punti percentuali), che passano dal'8,9% del 2024 al 10,2% del 2025. Al contrario, risultano in calo le richieste di lavoro (8%): -1,3 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

[6] Il codice di questa richiesta/risposta è utilizzato per registrare un intervento comunque fatto da volontari/operatori ma non in presenza dell'utente: ad esempio, il lavoro di "back office" (telefonate per ricerca informazioni, contatti con Assistenti Sociali/Enti/Associazioni/Uffici Pubblici/ecc. al fine di realizzare un lavoro di rete con altri servizi e trovare aiuti per la persona).